

## Articoli Selezionati

		<b>CAMPIONATO SUPERLEGA</b>			
08/09/22	Cittadino di Monza	47	Pallavolo	...	1
		<b>NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO</b>			
09/09/22	Gazzetta del Mezzogiorno	15	Intervista a Fefé De Giorgi - De Giorgi «L'Italia ci crede» - De Giorgi: «La mia giovane Italia cresce vincendo e non ha paure»	De Vito Gianluigi	2
09/09/22	Giorno - Carlino - Nazione Sport	2	Romanò una vita da precario con sogni iridati	Rabotti Dorianò	4
08/09/22	Resto del Carlino Modena	8	Bruno l'ultimo gialloblù superstite al Mondiale	Trebbi Alessandro	5
08/09/22	Corriere dello Sport	32	Meraviglia Italia Francia battuta è semifinale - Un mondo bello	Lisi Carlo	6



## PALLAVOLO

Martedì scorso l'appuntamento per i tifosi con il Vero Volley: ha aperto la Campagna abbonamenti 2022/2023 e continua fino a domenica 23 ottobre, online sul portale Vivaticket e in presenza alla biglietteria dell'Arena di viale Stucchi ogni giovedì dall'8 settembre. Arena che ospiterà le partite di SuperLega maschile, Serie A1 femminile e CEV Champions League femminile.

L'abbonamento comprende le gare di Regular Season e Play-Off di campionato, le gare di Coppa Italia (esclusa eventuale Final Four) e la coppa europea (escluse eventuali Super Finals). È possibile sottoscrivere l'abbonamento per le seguenti tribune: Rossa Est, Rossa Ovest, Gialla Est, Blu.

Per la squadra maschile la Tribuna rossa costa 200 euro (170 ridotto, 110 Special) e gli altri settori 170 euro (130, 80); per la femminile 250 euro in Tribuna rossa (200, 150) e 200 euro negli altri settori (150, 100). Chi acquista due abbonamenti, uno per la Serie A1 femminile e uno per la SuperLega maschile, con la stessa anagrafica otterrà un buono sconto da 25 euro da utilizzare sullo Store Online per una spesa minima di 50 euro (entro il 31 dicembre 2022). Un bonus speciale è dedicato alle famiglie composte da almeno 3 persone. La biglietteria dell'Arena è aperta al pubblico giovedì 8, 15, 22, 29 settembre, 6, 13 e 20 ottobre sempre dalle 12 alle 14. ■



Superficie 8 %

# Volley

## DE GIORGI «L'ITALIA CI CREDE»

«Non ci mettiamo dei limiti. La nostra idea sempre dall'inizio è quella di crescere cercando di vincere»: Fefè De Giorgi carica la sua Giovane Italia arrivata in semifinale al Mondiale Domani alle 18 la Slovenia.

DE VITO a pag. 15 ➔

### VOLLEY

SEMIFINALE MONDIALE IN POLONIA

#### ETÀ MEDIA 24 ANNI

«Abbiamo 12 esordienti su 14. Cerchiamo di far vedere più le qualità dei difetti. Vediamo cosa arriva, non ci mettiamo limiti»

#### DOMANI LA SLOVENIA

«Ripetiamo la finale europea 2021. Squadra tosta con Urnaut leader. Molti giocano da noi. Una guerra "fratricida". Che ci tornerà utile»

# De Giorgi: «La mia giovane Italia cresce vincendo e non ha paure»

### SU ROMANÒ

«Perfetto rispetto a quello che è chiamato a fare. Ogni match ha un migliore di un altro»

### «NOI ITALIA»

«Il valore del gruppo è quello in cui più credo. Ci sarà sempre»

#### GIANLUIGI DE VITO

**Fefè De Giorgi, la sua Giovane Italia arrivata ai quarti di Mondiale era sotto 2-1 contro la Francia e continuava a spingere. Voleva una gruppo senza paura, e l'ha avuto. Significa che siamo maturi per cozzate ancora più temute?**

«Devo dire che più temuta della Francia rimane solo la Polonia. Era già un test molto importante il quarto di finale contro i campioni olimpici. Li abbiamo affrontati anche in modo diverso di come avevamo fatto a Bologna nella Nations League. Quella sconfitta è servita a cercare di cambiare qualcosa, non solo dal punto di vista

tecnico, ma anche come atteggiamento che questi ragazzi hanno dentro di loro. Bisognava solo tirarli fuori con un pochino più di continuità. Questa è una squadra giovane non solo per l'età, anche per il tempo in cui sta assieme, quindi più pagine scrive nella sua storia, meglio è».

**L'Italvolley mancava dalle semifinali del Mondiale dal 2010. Una vita fa. E adesso ci arriva con un gruppo la cui età media è di 24 anni. Dove può arrivare la Banda di Fefè?**

«Abbiamo 12 esordienti su 14. Siamo partiti dicendo: "vediamo di esprimere la nostra vittoria a pallavolo, non mettiamoci dei limiti, ottavi, quarti, semifinali". Alla fine sappiamo che siamo una squadra che ha delle qualità, ha anche dei difetti, cerchiamo di far vedere più le qualità dei difetti. Vediamo cosa ci ar-

riva. Non ci mettiamo dei limiti. La nostra idea sempre dall'inizio è quella di crescere cercando di vincere. Non è un equilibrio facilissimo soprattutto quando si è giovani ma con la disponibilità, la capacità di questi ragazzi si va avanti».

**Dove finiscono i meriti della squadra e dove cominciano quelli dell'allenatore?**

«Qui c'è un lavoro di assieme importante altrimenti non riesci ad accelerare molto. Consideri che noi ci



Superficie 61 %

vediamo solo l'estate e non abbiamo molti giocatori tutto l'anno da gestire, quindi è un lavoro d'assieme. Non saprei quantificare, è chiaro che l'allenatore, in questo caso lo ho una responsabilità che è quella di scegliere i giocatori e quindi dettare un percorso, poi dentro c'è tutto il lavoro giornaliero dei giocatori, dello staff. Ci sono tante componenti che devono spingere assieme, che è quello che cerchiamo di fare, ognuno con le sue cose, spinge verso l'altro».

**Infiliamo una graduatoria dei più bravi, Romanò, Giannelli...**

«...è antipatico fare dei nomi piuttosto che altri. Mi sembra che Romanò sia perfetto rispetto a quello che è chiamato a fare. Ma ogni partita ha il giocatore che ha fatto un pochino meglio dell'altro. L'importante è che ci sia sempre un equilibrio. Sono ragazzi che hanno talento, hanno cultura di squadra, hanno anche carattere. Sono giovani ma con qualità caratteriali molto importanti. Lo sforzo che stiamo facendo tutti insieme è di lavorare per metterle in una continuità e in un insieme di squadra come è stata la partita contro la Francia: cioè bisogna essere reattivi nel modo giusto, combattere, aiutarsi. Romanò in battuta ha fatto un break che è servito moltissimo nel quarto set».

**Yuri è la scommessa vinta, viste le polemiche del dopo Zaytsev?**

«Non faccio scommesse. Seguo una strada che ha una logica e ha un'idea. L'idea è quella di creare un gruppo nuovo di giovani, cambio generazionale importante e valorizzare le qualità di questi ragazzi che a volte non vengono valorizzate durante il campionato. Faccio delle scelte in

base a quello che vedo e che credo, faccio una valutazione sulla persona e sul giocatore».

**C'è una parola che ricorre spesso nei suoi commenti associata a Noi Italia: valore. Motivo?**

«Perché è quello in cui credo. C'è un valore di gruppo, di squadra, di maglia che c'è sempre stato in questo percorso».

**Domani alle 18 in Polonia, la semifinale contro la Slovenia. Chi preoccupa?**

«La Slovenia è una squadra tosta, caratteriale e lo era anche l'anno scorso. Ripetiamo la finale dell'europeo 2021. Parliamo di una semifinale e di una squadra che ha all'interno giocatori che hanno raggiunto già un grande equilibrio. Urnaut è caratterialmente e tecnicamente leader della squadra. Hanno giocatori come Stern e altri che hanno giocato tanto in Italia, li conosciamo tutti. Una sorta di guerra fratricida che ci tornerà utile».

**E dall'altra parte del tabellone Polonia-Stati Uniti e Argentina-Brasile. Chi teme di più?**

«Polonia- Stati Uniti poteva essere anche una finale per una medaglia. La Polonia è una squadra che ha qualità e panchina. Il Brasile ha fatto un cambio di palleggiatore, gioca Gil Kreling Fernando Cachopa, quest'anno a Monza, e sta andando meglio. Li ho trovati più equilibrati. Ma noi dobbiamo guardare solo a noi stessi».



**CONTO ALLA ROVESCIA**

Dopo aver eliminato la Francia ai quarti l'Italia di Fefé De Giorgi è approdata alle semifinali del Mondiale che da domani vedrà la fase conclusiva a Katowice in Polonia. Gli azzurri allenati dal coach di Squinzano saranno in campo domani alle 18 contro la Slovenia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1997 - T.1622

# Romanò, una vita da precario con sogni iridati

## VOLLEY

di **Doriano Rabotti**

**Sulle spalle** di un precario, forse anche questa è una lezione che va oltre il campo di gioco. Perché l'Italvolley che torna in zona medaglie in un mondiale dopo 12 anni deve tantissimo a Yuri Romanò, il mancino dagli occhi di ghiaccio che a suon di attacchi ha spazzolato via la Francia. Era stato il protagonista anche della finale dell'Europeo che gli azzurri vinsero un anno fa contro la Slovenia che domani sarà rivale nella semifinale di Katowice, Romanò. Allora il ragazzo nato a Monza giocava in A2, poi è passato in A1 a Milano ma non era titolare, perché al suo posto giocava il francese Patry. Uno dei migliori al mondo, per carità: ma anche lo sconfitto del match di mercoledì, perché il destino sa scrivere benissimo i copioni. Con anche imprevisti, come le due ore di attesa passate sull'aereo ieri dagli azzurri appena atterrati in Polo-

nia, causa maltempo.

Nella prossima stagione Romanò giocherà a Piacenza, in una squadra costruire per vincere lo scudetto, e vedremo se sarà titolare oppure no. In quella passata ha giocato 19 partite, 54 set. E si ripropone l'annoso dilemma, al quale prima o poi bisognerà trovare una soluzione: non è la prima volta che i nostri giovani trovano più spazio in nazionale che nei rispettivi club, un fenomeno che conosce bene il ct del calcio Mancini. Ma bastano le pressioni diverse di un campionato che dura mesi confrontate a stagioni estive fatte di lunghi allenamenti ed eventi concentrati in due-tre settimane, a spiegare come mai i Romanò sbocciano in nazionale e non nelle loro squadre?

Onestamente una risposta non l'abbiamo. Speriamo solo che i ragazzi come Yuri sappiano continuare a vivere la loro vita da precari con lo stesso atteggiamento. Picchia la palla, e vediamo come va a finire.



Sulla sinistra Yuri Romanò, 25 anni, opposto dell'Italia ora in semifinale ai Mondiali

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849



Superficie 30 %

# Bruno l'ultimo gialloblù superstite al Mondiale

Sarà protagonista oggi nell'attesissimo derby contro l'Argentina. Lagumdzija è arrivato in Italia e a giorni raggiungerà il PalaPanini

## IL REMAKE

**Gauchos e verdeoro si sono sfidati in finale per il bronzo a Tokyo un anno fa Vittoria albiceleste**

## L'AMICHEVOLE

**I giocatori di Carotti hanno affrontato ieri Cuneo e sabato altro allenamento a Trento**

di **Alessandro Trebbi**

**Soltanto Bruno** rimane in corsa, dei 'modenesi' al Mondiale. Ieri infatti la Francia di coach Giani e di Earvin Ngapeth è incappata nella più classica delle giornate nere, giocando sotto allo standard che le ha garantito prima il successo ai Giochi poi quello alla Vnl di luglio e soccombendo di fronte a un'Italia che non si è mai arresa e anzi, nei due set persi ha smarrito per strada vantaggi anche di quattro punti. A fine match comprensibile la grande delusione dei transalpini, che nemmeno questa volta riusciranno a giocarsi un podio mondiale, manifestazione stregata per i loro colori. Sia Andrea Giani che il numero 9 dei bleus (autore di una prestazione più che sostanziosa con 15 punti ma efficienza negativa in attacco) sono usciti dal campo comprensibilmente scossi. Ovviamente oggi sarà il giorno delle analisi, mentre l'Italia cercherà di cogliere l'occasione che il tabellone le offre, ovvero quella di tornare in finale dopo 24 anni.

**Bruno oggi.** Intanto il Brasile di Bruno, unico superstite modenese ai Mondiali come detto, ha passato in maniera più che autorevole il proprio ottavo di finale, non semplice almeno sulla carta, contro l'Iran. Pur con Fernandinho Cachopa nelle vesti nuovamente di titolare, si è rivisto un Bruno brillante e orgoglioso, che

ha giocato sprazzi di match e soprattutto ha messo a segno l'ace che ha chiuso la contesa sul 3-0 nell'unico set, il terzo, terminato col minimo scarto. I verdeoro torneranno in campo oggi a Gliwice nel derby sudamericano contro l'Argentina (ore 17:30), remake della finale per il bronzo giocata a Tokyo un anno fa e vinta dai gauchos. Le semifinali e la finale si giocheranno poi nel weekend a Katowice, sempre in Polonia.

**Lagumdzija in Italia.** Intanto Adis Lagumdzija si gode qualche giorno di meritato riposo a Monza con la fidanzata. Poche ore e si aggrenderà al gruppo di Modena Volley esattamente come Tobias Krick, come il turco eliminato agli ottavi della rassegna iridata. Una Modena Volley che nel frattempo ha iniziato a vedere i primi salti di Lorenzo Pope, ancora al lavoro in maniera differenziata ma sempre più vicino a giocarsi le sue carte coi pari ruolo.

**Amichevole con Cuneo.** Ieri il primo allenamento congiunto al PalaPanini. Ospite Cuneo in un Palasport con le porte aperte. Sebastian Carotti è partito con il sestetto formato da Salsi e Sala in diagonale principale, Rinaldi e Brondolo in posto 4, Stankovic e Sanguinetti al centro con Gollini libero. Un sei contro sei con palla alta dopo ogni punto nel primo e terzo set giocati con rally point system. Prossimo allenamento a Trento sabato.



Bruno in uno scatto della partita tra il Brasile e l'Iran

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

MONDIALI DIVOLLEY

# Meraviglia Italia Francia battuta è semifinale

Che impresa  
eliminati  
i campioni  
olimpici  
al quinto set  
Ora ci tocca  
la Slovenia

Lisi  
32-33



La Nazionale conferma le promesse dell'Europeo e torna in una semifinale iridata dopo 12 anni. Va sotto due volte, soffre e infine la ribalta senza arrendersi mai: 3-2

# UN MONDO BELLO

## Battuta la Francia regina dei Giochi con una prova straordinaria di Romanò: 23 punti, 53% in attacco e un muro chiave. Bene Giannelli, delude Ngapeth

ITALIA	3
FRANCIA	2

(24-26 25-21 23-25 25-22 15-12)  
**ITALIA:** Anzani 5, Romanò 23, Lavia 12, Galassi 10, Giannelli 2, Michieletto 14. Balaso (L). Sbertoli, Bottolo. Ne: Recine, Scanferla (L), Mosca, Russo, Pinali. All. De Giorgi.  
**FRANCIA:** Chinenyeze 12, Ngapeth 16, Brizard 4, Boyer 8, Le Goff 7, Clevonot 5. Grebennikov (L), Patry 16, Louati 4, Toniutti, Jouffroy. Ne: Tillie (L), Diez, Henry. All. Giani.  
**ARBITRI:** Simonovic (Svi) e Gerotherodorus (Gre)  
 Durata set: 25', 24', 28', 29', 28 = 2h04'  
**di Carlo Lisi**

**L** / Italia batte la Francia 3-2 e torna in una semifinale iridata dopo 12 anni, dove affronterà la Slovenia. A Katowice, sede della "due giorni" conclusiva del Mondiale, avrà l'occasione di tornare su un podio dopo 24 anni, risultato che i ragazzi italiani potranno inseguire nella Spodek Arena, che lo scorso anno ci regalò il titolo europeo.

La Francia, campionessa olimpica dodici mesi or sono, si è do-

vuta inchinare dopo una lunga sfida, in cui gli azzurri, guidati con grande saggezza da Ferdinando De Giorgi, hanno avuto l'occasione di imporsi anche più largamente di quanto non dica il 3-2 finale. L'Italia avrebbe potuto sfruttare meglio i larghi vantaggi avuti nel primo (10-6) e nel terzo parziale (19-15), ma le due occasioni sprecate hanno fatto emergere quella che è la più grande qualità di questi ragazzi: la voglia di non arrendersi mai. Due volte in svantaggio nel punteggi, la Nazionale è riuscita a capovolgere la situazione. Lo ha fatto con grinta e merito, meritandosi un grande plauso come gruppo.

**ANZANI.** È stato un quarto di finale di alto livello quello giocato dal sestetto azzurro, schierato da De Giorgi con una novità rispetto al sestetto di partenza delle prime gare: Anzani, il protagonista della vittoria su Cuba, centrale al posto di Russo. Per il resto si è vista la solita Italia, ma in versione deluxe, con Giannelli in regia, capace di sfruttare al meglio i suoi attaccanti e di rendersi utile anche a muro, Balaso al centro della ri-

cezione, Michieletto e Lavia (che ha messo a segno il punto finale) sulle bande, con Anzani e Galassi al centro. Opposto Yuri Romanò.

Il ragazzo di Monza esplose in maniera inattesa nella finale dell'Europeo, è stato il grande artefice di questo trionfo, inatteso e meritato, leader di una formazione che ha saputo giocare una partita di altissimo livello. Suoi 23 punti: 53%, 18/34 in attacco, 4 servizi vincenti e un muro importante in una fase delicata del match. Una presenza costante in fase realizzativa, ma anche al servizio se si pensa che sono stati 24 i suoi turni in battuta.

La Francia di Andrea Giani (che curiosamente parla ai suoi in italiano durante la gara e nei time-out) è scesa in campo con Boyer al posto di Patry sulla dia-



Superficie 95 %

gonale di Brizard, ma poi ha rilanciato il campione olimpico nella fase calda, con una risposta positiva. Chi non ha giocato all'altezza della sua fama è stato Earvin Ngapeth, fondamentale in ricezione ma in difficoltà in attacco (7 errori e 4 mura-te) e anche al servizio (9 errori). L'unico momento importante lo ha vissuto nel terzo set, quando dai nove metri ha favorito la rimonta e il successo nel parziale, quello che sembrava aver schiuso ai transalpini le porte delle semifinali. Prima che esplodesse la voglia di vincere di una bellissima Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



**La festa azzurra dopo il trionfo sui campioni olimpici**  
**A sinistra, in alto:**  
**il braccio sinistro**  
**di Alessandro Michieletto,**  
**20 anni, che spesso ha punito**  
**i francesi; in basso: i c.t. Andrea**  
**Giani, 52, e Fefè De Giorgi, 60,**  
**prima della gara** GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	09/09/2022	56	LA PROVINCIA DI COMO	<a href="#">PASSI AVANTI TECNOTEAM "CREDIAMO NEL PROGETTO ED È MOLTO IMPORTANTE"</a>	SERIE A2	1
2	09/09/2022	42	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">CONEGLIANO, ATTENTA ALL'URNA C'È LA TRAPPOLA ECZACIBASI</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	3
3	09/09/2022	28	IL GIORNO MILANO	<a href="#">LOMBARDE IN TINTA AZZURRA. DA CAPITAN SYLLA A BOSETTI A DANESI QUANTE STELLE AGLI ORDINI DI MAZZANTI</a>	LA NAZIONALE	4



## Passi avanti Tecnoteam «Crediamo nel progetto ed è molto importante»

**Volley A2 femminile.** Tempo di primi bilanci ad Albese  
Il tecnico Chiappafreddo: «Sono molto contento perché le ragazze stanno affrontando un lavoro duro»

**ALBERTO GAFFURI**  
ALBESE CON CASSANO

«Sta andando molto bene». A una dozzina di giorni dall'avvio del raduno in vista della stagione 2022-2023, il nuovo allenatore della Tecnoteam, Mauro Chiappafreddo, plaude a quanto sta osservando dalle sue ragazze.

### Clima disteso

Nella palestra di Albese con Cassano che, in attesa della prossima sostituzione del fondo, è sede delle prime giornate di allenamento della squadra del presidente Graziano Crimella, il clima è assolutamente disteso, con Chiappafreddo a vivere spesso in prima persona le sedute programmate e le sue giocatrici pronte ad ascoltarlo con attenzione.

### ■ «Stiamo cercando di diventare squadra Puntando su gioco e potenziamento già in questa fase»

«Sono molto contento - commenta Chiappafreddo - perché le ragazze stanno affrontando dei turni importanti, abbiamo anche il triplo durante il giorno. Alterno sedute pesi e tecnica individuale con allenamenti sei contro sei. Stiamo lavorando molto sulla struttura fisica, quindi sul potenziamento fisico per l'anno e poi stiamo lavorando sul gioco e stiamo cercando di diventare una squadra».

All'Albese Volley Como c'è armonia, con l'intero organico al lavoro, giorno dopo giorno, per trovare il necessario equilibrio sia in

campo sia all'esterno del medesimo. C'è la voglia di ripartire dal quarto posto raccolto all'esordio in serie A2 lo scorso anno; c'è l'aspettativa di affrontare il prossimo girone A con il piglio di chi non teme le più forti, quelle società (Trento, Brescia, Busto Arsizio e Mondovì) che tanto hanno investito per arrivare nel migliore dei modi all'avvio del campionato e che, almeno sulla carta, partiranno dunque favorite.

«Sono tutte molto allenate, tutte molto inquadrate. Le nostre sono brave ragazze e soprattutto credono in un progetto importante», sottolinea l'allenatore della Tecnoteam.

I primi assaggi di competizione ci saranno mercoledì prossimo contro il Vero Volley. Si tratterà di un allenamento congiunto contro la formazione di Al, senza dubbio un test significativo che

la società comasca ha voluto per saggiare fin da subito la condizione delle sue dopo le prime tre settimane di preparazione.

### Mercoledì a Monza

«Monza ha tante nazionali che saranno prese con il Mondiale, noi abbiamo appena iniziato. Faremo questi allenamenti per cercare di mettere a posto quello su cui stiamo lavorando», prosegue Chiappafreddo tracciando la strada.

In termini assoluti, la preparazione atletica è in questo momento il nodo su cui lavorare. «Stiamo caricando e cercando di organizzare al meglio il lavoro. Tutte le ragazze hanno messo a disposizione la loro disponibilità e la loro voglia di fare. Stiamo cercando di costruire assieme un bel progetto», conclude l'allenatore della Tecnoteam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Provincia

Data: 09.09.2022

Pag.: 56

Size: 411 cm2

AVE: € 6987.00

Tiratura: 27129

Diffusione: 22236

Lettori:



Mauro Chiappafreddo, coach della Tecnoteam Albese Volley Como FOTO CUSA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 09.09.2022 Pag.: 42  
Size: 127 cm2 AVE: € 1524.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



## VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE

# Conegliano, attenta all'urna c'è la trappola Eczacibasi

CONEGLIANO

Comincia a prendere forma la Champions League 2022/23, orfana dei club russi e bielorusi. Dopo il sorteggio dei turni preliminari avvenuto a giugno, ieri la Cev ha reso note le fasce di merito delle 20 partecipanti alla fase a gironi. Le pantere dell'Imoco Conegliano saranno ancora teste di serie, assieme a Monza, vicecampione d'Italia, Vakifbank, campione europeo in carica, Fenerbahçe

e Chemik Police. Dalla seconda urna i pericoli maggiori saranno l'Igor Novara e l'Eczacibasi. Da non sottovalutare sono le altre due polacche Rzeszow e LKS Lodz e le campionesse di Francia del Le Cannet. Nella terza urna ci sono il Mulhouse, seconda squadra transalpina, le tedesche Stoccarda e Potsdam, le romene Alba Blaj e Targoviste. Il gruppo più debole è formato da Maritza Plovdiv (Bulgaria), Prometey Dnipro (Ucraina, giocherà

in campo neutro) e tre qualificate dei turni preliminari, in campo da metà ottobre. Il sorteggio è fissato per venerdì 16 settembre alle 18 a Bruxelles e metterà nero su bianco i calendari dei cinque gironi, tra il 6 dicembre e l'8 febbraio. Le sei giornate si dovranno incastrare con gli impegni dei campionati e anche del Mondiale per club di metà dicembre. Sul torneo iridato la federazione turca si è sbilanciata dichiarando che ospiterà, come nel 2021, la fase finale. Per la Champions la nuova formula prevede che passino direttamente ai quarti di finale le prime di ogni girone. Le seconde e la migliore terza si contenderanno i tre posti rimanenti su gare di andata e ritorno. —

MIRCOCAVALLIN

Data: 09.09.2022 Pag.: 28  
 Size: 680 cm2 AVE: € 31960.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Lombarde in tinta azzurra

## Da capitano Sylla a Bosetti a Danesi

### Quante stelle agli ordini di Mazzanti

L'Italvolley femminile potrebbe avere in rosa 6 giocatrici su 14 della nostra regione

MILANO

di Fulvio D'Eri

La nazionale femminile di volley si appresta ad affrontare i Mondiali con una formazione a forti tinte lombarde. Nella rassegna iridata, prevista dal 23 settembre al 15 ottobre 2022 in Olanda e Polonia, l'Italvolley femminile potrebbe avere in rosa ben sei giocatrici, sulle 14 totali, nate sul territorio della regione Lombardia.

Il condizionale è d'obbligo perché coach Mazzanti diramerà le convocazioni solo dopo il torneo di Napoli. Sicuramente andranno al mondiale di Olanda e Polonia la capitana Miriam Sylla, l'alzatrice Ofelia Malinov, la centrale Anna Danesi e la schiacciatrice Caterina Bosetti mentre per la schiacciatrice di Busto Arsizio Alice Degradi e per Silvia Nwakalor bisognerà attendere proprio il torneo di Napoli, ultimo test prima del via della spedizione mondiale.

Una delle colonne portanti della nazionale, per carisma, potenzialità tecniche e per la grande

determinazione mostrata sem-

**IN ODORE DI NAZIONALE**  
**L'alzatrice Malinov**  
**la schiacciatrice**  
**Alice Degradi**  
**e Silvia Nwakalor**

pre e comunque, è capitano Miriam Sylla, nata sì a Palermo ma che fin da piccolissima si è trasferita nel lecchese vivendo tra Valgrehgentino e Garlate e giocando anche a Olginate. Bandiera di Conegliano, dove ha vinto tutto e di più, in estate è passata a Monza.

**Certa di volare** in Olanda e Polonia è anche Anna Danesi, una delle più forti centrali al mondo, che in estate è passata da Monza a Novara dove farà coppia con Cristina Chirichella, come in nazionale. Altra certezza, dopo le ultime stagioni nelle quali è cresciuta tanto sotto ogni aspetto, è la figlia (di Bepep Bosetti e Franca Bardelli due guru mondiali del settore giovanile) e

sorella d'arte (di Lucia, eccezionale giocatrice) Caterina Bosetti da Busto Arsizio, alla Igor Novara da diverse stagioni, che è diventata un punto fermo della nazionale. Ofelia «Lia» Malinov, nata a Bergamo nel 1989 e figlia d'arte dell'allenatore bulgaro Atanas Malinocv e della ex pallavolista Kamelia Arsenova, è una delle due palleggiatrici della nazionale italiana. E infine le due in bilico.

**Alice Degradi**, pavese doc ora a Busto Arsizio, è stata chiamata da Mazzanti per sostituire l'acciaccata Elena Pietrini e sta facendo molto bene così come nelle ultime apparizioni azzurre, in estate, dove ha mostrato grande maturità e colpi d'attacco di spessore.

Sylvia Nwakalor, opposto classe 1999 di Lecco, «picchia forte il pallone a terra» ed è la possibile riserva di Paola Egonu, se Mazzanti deciderà (difficile) di portare in Olanda la doppia opposta ai mondiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### PROVE GENERALI

### Ultimo test a Napoli contro la Serbia

MILANO

La nazionale italiana femminile si è preparata per i mondiali di Olanda e Polonia al Pavesi di Milano e nel ritiro di Cavalese. Ora l'ultimo appuntamento prima della partenza per la rassegna iridata è quello del torneo di Napoli, previsto per le giornate del 12, 13 e 15 settembre al PalaVesuvio. In campo l'Italia si scontrerà con la Serbia di Daniele Santarelli, la Turchia di Giovanni Guidetti e la Polonia di Stefano Lavarini.

F.D.



#### Il sogno Mondiale

### Conto alla rovescia per la rassegna iridata in Olanda e Polonia

Appuntamento dal 23 settembre al 15 ottobre  
 Prima occhi puntati sul PalaVesuvio  
 per il torneo decisivo in vista delle convocazioni

Data: 09.09.2022

Pag.: 28

Size: 680 cm2

AVE: € 31960.00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile